



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 26/03/2003

OGGETTO :

ESAME SITUAZIONE SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLI URBANI.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **marzo ventisei duemilatre** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 28/03/2003, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOCT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
DOCT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE	X	
CHiodo PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE		X
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
DE CELLO FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHiodo	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE		X
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE		X

Totale 18 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOCT.ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce in Consiglio l'Amministratore Delegato della Società Lamezia Multiservizi, Dr. Bevivino ed il Direttore Generale della stessa, Ing. Villella, che ringrazia per la loro presenza. Il Sindaco riconosce preliminarmente il ruolo positivo svolto nel territorio lametino dalla Multiservizi, che da anni opera positivamente in diversi settori, compreso quello dei rifiuti solidi urbani.

Riferisce quindi sull'esigenza di provvedere, anche attraverso un aumento della tariffa, agli accresciuti costi del servizio di nettezza urbana.

Comunica quindi al Consiglio che i rappresentanti della Multiservizi partecipano alla seduta proprio per fornire eventuali chiarimenti sull'argomento.

Dà poi lettura di alcuni dati relativi allo svolgimento del servizio negli anni precedenti ed alle nuove modalità di raccolta, che hanno determinato un considerevole aumento del quantitativo di rifiuti.

Fa quindi riferimento all'esigenza di condurre una penetrante campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulla raccolta differenziata, campagna che verrà realizzata in collaborazione con la Multiservizi.

Cede infine la parola all'Assessore al Bilancio, Prof. Domenico Carnuccio, la cui dettagliata relazione è di seguito riportata:

"Sig. Sindaco, amici consiglieri, allorquando Quintino Sella, Ministro delle Finanze del nuovo Regno decise di, ponendo freno al dilagare della spesa pubblica, pervenire al pareggio, persino i Savoia verificarono, loro malgrado, quanto difficile fossero i tempi di magra; ma chi - ahimè! - pagò di più e sin da subito fu il popolo, vessato ed angariato da tasse e balzelli tanto più, sino allora, sconosciuti, quanto più odiati.

Ci accingevamo, allora, ad entrare nel consesso dello scacchiere delle grandi monarchie europee, bisognava, pur armare un esercito alla pari; era giusto, pur se non saggio, pagare un prezzo.

Oggi, al contrario, lo scenario percepito è di un diffuso benessere, di una conseguita e riconosciuta giustizia fiscale. Per di più la linfa politica perseguita e dichiarata dall'Amministrazione è quella della riduzione della pressione fiscale; eppure già questa è la seconda volta, per di più nel giro di un semestre, che ci vediamo costretti, anche da un atto della Regione Calabria, a rivedere al rialzo le tariffe relative alla depurazione, nel primo caso, alla R.S.U. nel caso in oggetto. Infatti la nota del 21 gennaio 2003 afferente l'ordinanza commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2162, di pari data, dispone che la quota su ogni tonnellata smaltita in discarica controllata passi ad Euro 54,21 + IVA, oltre al tributo speciale per il deposito in discarica. Il che significa, salvo improbabili errori, che la tariffa relativa da complessivi Euro 62,49 per tonnellata viene aumentata ad Euro 71,00.

La stessa ordinanza fa obbligo ai Comuni, di tener conto di tale dato nella determinazione delle proprie tariffe di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.

Altro che autonomia impositiva! Qui, con quel che si intravede all'orizzonte, mi riferisco alla privatizzazione dell'acqua, i Comuni, da Enti programmatori del proprio sviluppo e gestori di servizi, si avviano a divenire sostituiti d'imposta.

Ciò, nel mentre ci si promettono riconversioni, per noi "Ridimensionamenti" di servizi e strutture di primari bisogni, quali si configurano, ad esempio, quelli attinenti la salute. All'ordinanza Regione Calabria si aggiunge che nell'anno 2002 vi è stata per noi una maggiore spesa, rispetto all'anno precedente di almeno €. 13.664,00 che sono da imputare, per buona parte, ad una maggiore raccolta R.S.U. ed in parte alla raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti e durevoli.

A questo punto è appena il caso di ricordare che il Consiglio Comunale, dopo attenta, ponderata, equilibrata riflessione ed analisi, perveniva con voto unanime alla determinazione di privatizzare il servizio di R.S.U.

E', inoltre, opportuno ribadire che la Multiservizi SpA, Società affidataria, svolge con molta cura e diligenza il servizio che, per come, incontrovertibilmente, evidente e più volte ribadito, risulta efficiente e del tutto in linea con le nostre aspettative e, quel che più conta, con quelle dell'utenza.

Ma ciò ha comportato, e lo ritengo tutto sommato positivo, una lievitazione della spesa correlata, ripeto, correlata, all'aumento della quantità- quintali di raccolta e, soprattutto, smaltimento (il costo finale è determinato da tale dato).

Vediamo in sintesi:

	2000	2001	2002
Quintali raccolti	1.112.89	1.139.510	1.191.750
Differenza %	"	+ 2,392%	+ 4,584%

Tale maggiore quantità, per altro tendenzialmente in crescita anche per il 2003 (T.1.342), scaturisce dal maggior numero di cassonetti messi a disposizione dell'utenza ed, inoltre, dal fatto che vengono raccolti e smaltiti anche i cartoni; in definitiva dalla maggiore efficacia del servizio. Non sfuggirà a nessuno che se la città è meno sporca è, evidente, che i rifiuti vanno opportunamente a finire nei contenitori a ciò predisposti.

Una ulteriore maggiore somma che grava sul bilancio dell'Ente è data dalla raccolta dei rifiuti ingombranti e durevoli, servizio istituito nell'anno 2002.

I dati specifici attengono ai primi 11 mesi dell'anno, non abbiamo a disposizione quelli relativi a dicembre.

Rifiuti ingombranti: tonnellate 54,97

Rifiuti durevoli espressi in numero - per n. 224

Il costo è stato di €. 10.400,00, esso non comprende dicembre.

Infine la raccolta differenziata per l'anno 2002, dicembre escluso, sopporta un costo di €. 1.685,00-.

L'intero costo derivante dalla raccolta e smaltimento dei rifiuti durevoli ed ingombranti grava sulle finanze comunali, nulla è preteso all'utenza; esso potrebbe essere recuperato attivando una procedura di raccolta, per così dire, porta - a porta, utilizzando, cioè, risorse umane e mezzi comunali ed istituendo, per tale servizio, la relativa tariffa.

Entrando nello specifico del bisogno esso così si dettaglia:

Esercizio 2003 - somma stanziata in bilancio €. 147.838

In questo modo ripartita:

Personale	€. 57.678,60
Spese generali	€. 90.259,40

La somma presunta sulla base delle lievitazione quantità - tonnellate; aumento tariffe in esito citata ordinanza commissariale; adeguamento ISTAT, ammonta ad €. 205.000 , con una differenza di €. 58,000 che vanno integrati in bilancio.

Detto incremento così incide:

30% per effetti Ordinanza commissariale	€. 16.200
6% per rivalutazione ISTAT	€. 3.240
64% per aumento quantità tonnellate rifiuti	€. 34.560

I restanti €. 4.000 prevediamo di recuperare con una politica di potenziamento della differenziata. Lo stesso dovrà essere interamente coperto da aumenti tariffari il cui importo complessivo da iscriverne a ruolo porta alla copertura del 78% del costo ed avvia così l'Ente alla normalizzazione della copertura dei costi del servizio rifiuti urbani, come previsto dalla legge Ronchi che impone ai comuni che il costo sia interamente coperto dalle entrate tariffarie, comunque entro e non oltre, il 2005.

Signori fin qui l'analisi, voluta sintetica e, conseguentemente, in parte incompleta, per quant'altro faccio riferimento agli allegati.

Quale, a questo punto la proposta?

Intanto, credo, la Giunta abbia volutamente portato l'argomento al Consiglio perché sia esso a dare indicazioni; in ogni modo, il peso va distribuito equamente.

Penso che esso potrebbe così ridefinirsi:

1	Civili abitazioni + 37% - 39%	Da L 1200 a L1650 - 1700 x mq	da 0,62 a 0,85 E
2	Uffici e studi + 70,8%	" " 1300 " " 2150	da 0,67 a 1,11 E
2b	Negozi, botteghe + 80%	" " 1300 " " 2250	da 0,67 a 1,16 E
3	Industrie + 21,8%	" " 1800 " " 2300	da 0,93 a 1,19 E
4	Circoli e sale + 83,3%	" " 1900 " " 2900	da 0,98 a 1,50 E
5	Alberghi + 83,3%	" " 1500 " " 2500	da 0,77 a 1,29 E

Sarà troppo? Sarà equo? Sarà giusto? VEDREMO...

So, però, che dovrà corrispondere al bisogno, come so che ai tempi della discarica a cielo aperto in località Pirillo, ce la ricordiamo, tutti e, mi auguro, nessuno la rimpianga! dicevo, a quei tempi la tariffa a mq relativa alla civile abitazione era di Lire 1.000 x mq anno 1991.

Qualsiasi valutazione lascio alla vostra intelligenza. Grazie."

Al termine della relazione dell'Assessore al Bilancio, il Sindaco cede la parola al Dr. Bevivino, il quale innanzitutto ringrazia il Consiglio Comunale per l'invito, che è stato bene accolto, a segno dell'attenzione che la società rivolge ai piccoli Comuni che ne possiedono piccole quote di capitale. Passa quindi ad illustrare l'attività e le strategie della Società, che intende fornire un servizio sempre migliore ed il cui impegno è rivolto alla risoluzione del problema del ciclo dei rifiuti. Fa presente la necessità, comune a tutta l'Italia, dell'adeguamento del tariffario, determinata dall'accresciuto costo complessivo del servizio, che testimonia della sua maggiore qualità rispetto al passato.

Invita infine i Consiglieri ad una maggiore partecipazione all'attività della società, anche in sede assembleare.

Al termine dell'intervento del Dr. Bevivino, prende la parola il Consigliere Anastasio, il quale ricorda che, all'epoca dell'affidamento del servizio di raccolta RSU alla Multiservizi, vennero presentati dei calcoli in base ai quali poteva evincersi un risparmio per l'Ente, calcoli che oggi vengono purtroppo smentiti. Rileva inoltre che, nel costo complessivo del servizio, non è compreso quello dello spazzamento delle strade, che oggi viene effettuato dai Lavoratori Socialmente Utili, ma che, in futuro, potrebbe determinare nuovi aumenti. Propone, infine, di compensare gli eventuali aumenti con l'abolizione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Il Consigliere De Cello fa presente che, a suo giudizio, gli aumenti non sono ineluttabili. Ricorda che, dal punto di vista politico, l'affidamento del servizio di raccolta era legato a condizioni di economicità, contenute anche nelle relazioni illustrative della stessa Società, che facevano riferimento ad economie di scala, risparmio di spesa, ecc, e che oggi non possono essere dimenticate. Del resto - continua - se si prevedono maggiori quantitativi di rifiuti raccolti, non si può pensare che i costi diminuiscano: è anche vero che si sono verificati eventi quali l'aumento disposto dalla Regione e l'adeguamento ISTAT, ma non sono sufficienti per giustificare un incremento così corposo della tariffa come quello proposto. A suo giudizio, l'aumento del numero dei cassonetti non rimanda automaticamente ad un incremento della quantità dei rifiuti, perchè - ad esempio - potrebbe trattarsi semplicemente di una diversa distribuzione dei cassonetti per posizionarli più vicino alle abitazioni. Richiede quindi un chiarimento sulla proposta.

Esprime infine le stesse preoccupazioni del Consigliere Anastasio sui costi della pulizia delle strade, soffermandosi brevemente sul destino dei Lavoratori Socialmente Utili e ipotizzando che, in caso di loro permanenza, si potrebbe addirittura pensare di affidare agli stessi LSU il servizio di raccolta e conferimento rifiuti, godendo anche, per questa scelta, di appositi contributi.

Interviene il Consigliere Pascuzzi, il quale dichiara di condividere quanto affermato dai Consiglieri Anastasio e De Cello, e rilevando che i costi inizialmente stimati sono enormemente lievitati. A suo giudizio deve essere ben valutato se, alla scadenza del contratto, il servizio debba ancora essere affidato alla Multiservizi.

Il Consigliere Piero Chiodo, dopo aver rilevato che tutti gli interventi precedenti sono stati animati da grande senso di responsabilità, evidenzia il grande miglioramento ottenuto affidando il servizio raccolta RSU alla Multiservizi. Dichiara però di condividere la perplessità rispetto all'aumento della quantità di rifiuti raccolti, in presenza dello stesso numero di abitanti, e non potendosi - a suo giudizio - stabilire un collegamento diretto tra tale aumento e l'accresciuto numero dei cassonetti.

Secondo l'Assessore Carnuccio, una spiegazione si può forse individuare nell' aumentato tenore di vita degli abitanti.

Il Consigliere Montoro pone l'accento sui dati che sono stati forniti inizialmente e chiede quindi ai responsabili della Multiservizi un chiarimento sull'aumento dei rifiuti raccolti.

Il Sindaco ricorda al Consigliere Anastasio che il Comune ha distaccato alla Multiservizi solo due autisti e non altro personale per lo spazzamento. Sarà valutata l'ipotesi di utilizzare gli LSU anche per il Servizio di raccolta e trasporto, così come l'eventualità, se il bilancio lo consentirà, di ridurre o eliminare l'addizionale IRPEF, come dallo stesso Consigliere richiesto.

Svolge poi una serie di considerazioni sull'incremento del quantitativo di rifiuti raccolti, per il quale vanno analizzate le ragioni, così pure sulla qualità dei medesimi e ritiene che, sul rinnovo del contratto alla Multiservizi, la decisione debba essere lasciata alla prossima amministrazione.

Cede quindi la parola all'Ing. Villella, che fornisce chiarimenti in merito al quantitativo dei rifiuti raccolti, effettivamente in aumento, ed alla stima per il 2003 che potrebbe anche non rivelarsi pienamente esatta, ma che riflette le tendenze prevedibili a livello nazionale.

Il Dr. Bevivino ribadisce che la loro attività consulenziale è al servizio del Comune e si basa su risultanze tecniche che esulano da valutazioni politiche.

Il Sindaco, concludendo il dibattito, pone in evidenza tre aspetti da considerare:

1. Da che cosa si evince l'aumento del quantitativo dei rifiuti raccolti ed il perchè del suddetto aumento;
2. La necessità di pervenire alla percentuale minima di copertura dei costi del servizio, nella prospettiva del raggiungimento della copertura al 100%;
3. La necessità di incrementare la raccolta differenziata, che ha costi complessivamente inferiori a quella normale.

Ritiene che l'Amministrazione debba muoversi perseguendo complessivamente e responsabilmente tali obiettivi, ponendo la dovuta attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

Il Dr. Bevivino ribadisce ancora che la stima della Multiservizi è basata su valutazioni tecniche ed è utile per l'elaborazione di un bilancio previsionale attendibile in quanto consente di evitare possibili buchi. Quanto ai quantitativi di rifiuti raccolti presso la discarica, esistendo un sistema certificato di pesatura, i dati comunicati sono reali ed effettivi.

Il Sindaco ringrazia i rappresentanti della Multiservizi per la partecipazione e ricorda quanto detto in precedenza sulla copertura del costo e sull'evidente aumento dei quantitativi raccolti.

Invita quindi il Consiglio a prendere atto del dibattito, e propone di intraprendere un'attività di comunicazione sull'incremento della raccolta differenziata.

Propone che l'aumento vada determinato sulla base del reddito e del quantitativo raccolto pro-capite e che l'andamento dei costi sia verificato in sede di riequilibrio di bilancio.

Il Consigliere De Cello dichiara che se la proposta consiste nell'invito alla Giunta di procedere all'aumento delle tariffe, il suo voto sarà contrario.

Il Sindaco chiarisce che l'invito è a garantire, sulla base dei dati tendenziali, la percentuale di copertura del costo del servizio almeno nel limite del 70% e che comunque la proposta finale è limitata alla presa d'atto del dibattito che precede.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera della G.C. n.205 del 28.11.2002 con la quale era stato confermato l'importo delle tariffe delle diverse classi di utenza relativamente alla tassa Rifiuti Solidi Urbani, già determinate con delibera di G.C. N.22 DEL 24.01.2000;

CONSIDERATO che, a seguito di un esame più approfondito dei costi che saranno posti a carico di questo Comune a partire dall'anno in corso, emerge con chiarezza l'insufficienza del gettito derivante dalla riscossione della TARSU, alle tariffe vigenti, previsto in circa 106.000 Euro, con riguardo ai maggiori costi del servizio che porterebbero la copertura della spesa dal 62% del 2002 al 52% del corrente anno 2003;

CHE infatti, rispetto al quantitativo di rifiuti raccolti negli anni precedenti, nel corso del 2002 e con previsione per il 2003, come da relazione che si allega alla presente, si è verificato un notevole aumento dello stesso e conseguentemente delle spese per il conferimento presso la discarica consortile gestita dalla "Lamezia Multiservizi SpA", nonché per il servizio di raccolta e trasporto, affidato con contratto n. 169 del 4.1.2002 alla stessa Società, il cui ammontare è strettamente correlato al quantitativo conferito e raccolto;

DATO ATTO, inoltre, che a seguito dell'ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Calabria n. 2162 del 21.01.2003, la tariffa da corrispondere all'Ufficio del Commissario medesimo per lo smaltimento in discarica dei rifiuti è stata aumentata di ben 10,33 -IVA esclusa - a tonnellata, con notevole incidenza sui costi a carico del Comune, solo parzialmente compensabili con l'eventuale riduzione delle spese per la raccolta differenziata;

RILEVATO che il costo stimabile per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU non potrà essere inferiore ad Euro 205.000 circa e che pertanto la somma iscritta in bilancio, quale provento della TARSU non consentirebbe di coprire che una percentuale pari o di poco superiore al 50% del costo complessivo, risultando impossibile reperire il resto della copertura con incidenza sull'ordinario bilancio comunale, se non riducendo drasticamente i fondi per gli altri servizi essenziali di competenza del Comune, stante la sempre più stringente riduzione dei trasferimenti erariali, confermata dalla recente L. n.289/2003, (finanziaria 2003);

VISTO il D.L.gs n.22/97 (cd Decreto Ronchi) che, in previsione della trasformazione da tassa a tariffa del provento di che trattasi, ha stabilito l'obbligo per il Comune di assicurare la copertura del 100% del costo del servizio al momento dell'entrata in vigore della tariffa previsto per l'1 gennaio 2005;

UDITA la relazione del Sindaco;

PRESA visione della Relazione sull'andamento del servizio e delle spese ad esso afferenti, predisposto dall'Ufficio di Ragioneria;

UDITI gli interventi;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO della attuale situazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Soveria Mannelli e del dibattito che precede, nel corso del quale tale situazione è stata analizzata ed evidenziati gli eventuali correttivi da apportare.
 2. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 - comma 4 - del DLgs 267/00, con separata ed unanime votazione.
-

Visto l'art. 49 - comma 1 - del DL.gs.267/2000;

Il sottoscritto Rag. Costantino Caligiuri, in qualità di Responsabile, esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica dell'atto di cui sopra.

Osservazioni:

Soveria Mannelli 20.03.2003

IL RESPONSABILE
- Rag. Costantino Caligiuri -

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **26/03/2003**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 28/03/2003 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MARIO CALIGIURI

Il Segretario Comunale
DOTT.ANTONINO FERRAIOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.ANTONINO FERRAIOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/03/2003 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **28/03/2003**

Il Segretario Comunale
DOTT.ANTONINO FERRAIOLO